



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

Bando Agevola Credito

2023

(D.G. n. 18 del 13/02/2023)

Intervento 1

ABBATTIMENTO DEL TASSO DI INTERESSE E DEL COSTO DELLA GARANZIA DEI CONFIDI PER IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI, OPERAZIONI DI PATRIMONIALIZZAZIONE AZIENDALE E PER LA RAZIONALIZZAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Intervento 2

ABBATTIMENTO DEL TASSO DI INTERESSE PER I FINANZIAMENTI DIRETTI DEI CONFIDI

Sommario

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Dotazione finanziaria
- Art.3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 - Caratteristiche dei finanziamenti agevolabili
- Art.5 -Programmi/operazioni agevolabili
- Art. 6 -Importo e caratteristiche dei contributi
- Art.7 - Normativa europea di riferimento
- Art.8 -Presentazione della domanda
- Art.9 -Istruttoria delle domande, assegnazione e liquidazione del contributo
- Art. 10 -ConSORZI e cooperative di garanzia Fidi
- Art.11 -Revoca/decadenza del beneficio
- Art.12 -Responsabile del procedimento – Trattamento dei dati personali
- Art.13 -Norme a tutela della privacy

ART. 1 – INTERVENTI E LORO FINALITÀ

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito Camera di Commercio) - in collaborazione con il Comune di Milano limitatamente all'Intervento 1.a - intende promuovere e sostenere l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese tramite gli interventi sottoelencati.

Intervento 1: contributi a fondo perduto per l'abbattimento del tasso di interesse e del costo della garanzia prestata dai Confidi

- **per il finanziamento degli investimenti ammessi dal bando.**
- **per il finanziamento delle operazioni di patrimonializzazione aziendale.**
- **per operazioni di razionalizzazione e consolidamento della situazione debitoria**

Intervento 2: contributi a fondo perduto per l'abbattimento del tasso di interesse per finanziamenti erogati direttamente dai Confidi

Autovalutazione del proprio standing finanziario

In ottica sinergica e complementare alle misure sopraindicate, allo scopo di accrescere la consapevolezza delle imprese del proprio standing finanziario, nonché le competenze per una corretta gestione finanziaria e di prevenire, quindi, situazioni di crisi, **è previsto che le aziende partecipanti effettuino un test di autovalutazione della propria situazione finanziaria,**

La Camera di Commercio mette a disposizione un test gratuito che dovrà essere svolto facendo richiesta all'indirizzo finance.selftest@mi.camcom.it. almeno nella sua versione breve, detta "scoring".¹ Nel caso in cui i Confidi aderenti abbiano un proprio tool, o le imprese siano iscritte ad un'associazione di categoria in possesso di un proprio tool, le imprese potranno, in alternativa, utilizzare tali strumenti² dandone adeguato riscontro in fase di domanda.

Per le imprese iscritte e attive presso il Registro delle imprese da meno di due anni o per eventuali altre casistiche, al momento non prevedibili, nelle quali l'effettuazione del test non risultasse molto significativa, si prevede invece la partecipazione ad almeno uno degli

¹ Tutte le informazioni per il tool gratuito messo a disposizione della Camera di Commercio sono presenti a questo link <https://www.milomb.camcom.it/suite-finanziaria>

² Altri strumenti segnalati alla Camera di Commercio dai Confidi o dalle associazioni di categoria sono indicati nella pagina web della Camera di Commercio dedicata al bando: <https://www.milomb.camcom.it/bando-agevola-credito-2023>

incontri del percorso di assistenza specialistica “Strumenti finanziari” (“Finanzia la tua impresa”), meglio descritto al seguente link <https://www.milomb.camcom.it/assistenza-specialistica-strumenti-finanziari> Si consigliano, in particolare, quelli previsti per le start up per le imprese neocostituite.

Solo le imprese che presentano domanda per l'intervento 1c) “operazioni di razionalizzazione e consolidamento della situazione debitoria” dovranno, oltre ad eseguire il test di autovalutazione economica finanziaria (<https://www.milomb.camcom.it/suite-finanziaria>), anche partecipare ad almeno un incontro del percorso camerale di assistenza specialistica “Strumenti finanziari”(“Finanzia la tua impresa”) al seguente link <https://www.milomb.camcom.it/assistenza-specialistica-strumenti-finanziari> o effettuare il test di autovalutazione nella versione estesa. Tale percorso sarà comunque disponibile per la partecipazione da parte di tutte le imprese che lo desiderassero.

AART 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando dalla Camera di Commercio (D.G. n. 18 del 13/02/2023), è di € **250.000,00** così suddivisa:

- **per la misura 1: € 200.000,00**
- **per la misura 2: € 50.000,00**

La Camera di commercio, si riserva di:

- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti;
- spostare le proprie risorse da una misura all'altra al fine di garantire il migliore utilizzo possibile delle risorse a disposizione.

Il Comune di Milano, inoltre, mette a disposizione una dotazione aggiuntiva pari a euro **145.696,00**, destinata, **nell'ambito dell'intervento 1.a**, alle piccole e microimprese che realizzano programmi di investimento produttivi in una delle aree del Comune di Milano in riqualificazione ai sensi della legge n. 266 del 1997 e identificate dal Comune di Milano (Allegato n. 1) con riferimento alla propria sede legale o all'unità operativa ivi ubicata.

ART.3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni del presente bando tutte le imprese, indipendentemente dal settore di appartenenza ³, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ⁴
- b) essere microimprese, piccole imprese e medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ⁵
- c) essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e attive
- d) essere in regola con il pagamento del diritto camerale ⁶
- e) essere in regola con i versamenti contributivi, la verifica sarà effettuata a mezzo DURC.
- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente
- g) non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea.
- h) non avere forniture in essere ⁷ con la Camera di Commercio al momento della liquidazione del contributo ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.;
- i) avere effettuato il test di autovalutazione economico finanziaria (al seguente link <https://www.milomb.camcom.it/assistenza-specialistica-strumenti-finanziari>), come meglio descritto all'art 1 e/o ove previsto aver partecipato al percorso camerale di assistenza specialistica "Strumenti finanziari" ("Finanzia la tua impresa") al seguente link <https://www.milomb.camcom.it/assistenza-specialistica-strumenti-finanziari> per almeno un incontro.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c), e), f), g) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Il test di cui al punto i) dovrà essere effettuato prima della domanda di contributo, eventuali domande prive di questo requisito necessiteranno di essere opportunamente e tempestivamente integrate ⁸.

3 In base al Regolamento CE n.1407/2013 sono esclusi il settore della pesca ed acquacoltura. Nel settore dei trasporti sono esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada per conto terzi. I contributi alle imprese agricole possono essere concessi solo per programmi di investimento relativi ad attività di commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli.

4 Possono essere ammesse ai benefici previsti dall'Intervento 1a) anche le imprese che abbiano la sola unità operativa iscritta al REA della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, a condizione che i beni acquistati siano ad essa destinati.

5 La dimensione di impresa verrà controllata in fase di concessione tramite i dati immediatamente disponibili nel sistema informatico utilizzato ed esposti nella visura camerale; controlli più estesi saranno effettuati su un campione pari al 10% delle domande presentate e agevolabili con i fondi a disposizione.

6 Le imprese dovranno risultare in regola, con riferimento al diritto annuale relativo alla sede legale e/o operativa del territorio Milano Monza Brianza Lodi, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data dell'eventuale richiesta di regolarizzazione.

7 Saranno effettuati controlli a campione nella misura del 10% per ciascun elenco di beneficiari.

8 In merito all'integrazione della domanda: Il test dovrà essere effettuato entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione ed entro 5 giorni dal rilascio delle credenziali di accesso da parte della Camera di commercio; per quanto riguarda la partecipazione ad almeno un incontro del percorso di assistenza specialistica "Strumenti finanziari" ("Finanzia la tua impresa") si intende che l'impresa dovrà partecipare alla prima data utile disponibile al momento della presentazione della domanda.

ART.4 –FINANZIAMENTI E GARANZIE AGEVOLABILI

4.1 CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLABILI

Possono beneficiare dei contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse le imprese che hanno stipulato un contratto di finanziamento bancario (intervento 1,) o erogato direttamente dai Confidi (per il solo intervento 2), avente le caratteristiche indicate nella tabella seguente. Solo per l'intervento 1a) sono agevolabili anche i contratti di leasing.

Nel calcolo del beneficio si terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento e non verranno prese in considerazione eventuali fasi di preammortamento. Per l'abbattimento del costo della garanzia prestata dai Confidi si veda il successivo art.4.2

INTERVENTO	AMMONTARE AGEVOLABILE	TASSO MASSIMO AMMISSIBILE ⁹⁼ Euribor 6 mesi + spread max	PUNTI % DI ABBATTIMENTO	DURATA AGEVOLABILE DEL FINANZIAMENTO (IN MESI)
1a) Finalità Investimento	Min € 10.000 Max € 200.000	4 % 4,5% (start up) ¹⁰	2,5 punti 3 punti (start up)	Da 36 a 60
1b) Finalità Patrimonializzazione	Min. € 25.000 Max. €200.000	4 % ¹¹ 4,5% start up	Abbattimento totale	Da 36 a 60
1c) Razionalizzazione e consolidamento	Min. € 25.000 Max. € 200.000	4 % ¹² 4,5% start up	Abbattimento 2,5 punti	Da 24 a 60

2) Finanziamenti erogati direttamente dai Confidi	Min € 10.000 Max € 40.000	4% ¹³ 4,5% start up	Abbattimento 2,5 punti	Da 12 a 60
---	--	---------------------------------------	-------------------------------	------------

4.1.1 Termini per le operazioni, la stipulazione dei contratti di finanziamento e per la presentazione delle domande

Per l'interventi 1a) "Investimenti" le spese ammissibili sono quelle sostenute nei 6 mesi successivi alla data del contratto di finanziamento (salvo che per le imprese start up-vedi nota 17). Le relative domande di contributo devono essere presentate, al massimo, entro 7 mesi dalla data del finanziamento.

Per l'intervento 1b) "Patrimonializzazione" le operazioni di patrimonializzazione devono essere state effettuate antecedentemente alla data del contratto di finanziamento e, a partire dalla data di approvazione del bando da parte della Giunta camerale (approvato il 13.02.2023). Fatta eccezione per eventuali domande datate dal 01.09.2022 meglio descritte nella nota ¹⁴.

Le relative domande di contributo devono essere presentate, al massimo, entro 4 mesi dalla data dell'operazione ed 1 mese dalla data del finanziamento.

Per gli interventi 1c) "Razionalizzazione e consolidamento" e 2 "Finanziamenti erogati direttamente dai Confidi" le domande di contributo devono essere presentate, al massimo, entro 3 mesi dalla data del finanziamento.

⁹ Il tasso di interesse ammissibile massimo dei finanziamenti agevolabili è dato dalla somma dell'Euribor a 6 mesi alla data del contratto e lo spread predefinito nella tabella. Es: Euribor 6 mesi, alla data del 15.2.23, pari al 3,135%+ spread 4%; tasso massimo ammissibile = 7,135%. La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, con determinazioni dirigenziali, a seguito del mutamento delle condizioni del mercato del credito, ha la facoltà di rivedere gli spread indicati nel bando: tale revisione verrà comunicata ai Confidi aderenti e ne verrà data notizia tramite il sito internet <https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-credito>

¹⁰ Per le start up, cioè Imprese iscritte al Registro delle Imprese da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo, lo spread massimo è pari al 4,50 %

¹¹ Vedi nota 10

¹² Vedi nota 10

¹³ Vedi nota 10

¹⁴ Eventuali domande di agevolazione di operazioni di patrimonializzazione effettuate a partire dal 01 settembre 2022 a valere sul Bando 2022 che abbiano tutte le caratteristiche richieste per l'agevolazione indicate nel Bando 2022 ma che non rientrino nel tasso massimo agevolabile allora previsto, potranno essere ripresentate sul nuovo Bando eccezionalmente in ragione

4.2 GARANZIA AGEVOLABILE

Sono agevolabili le spese sostenute dall'impresa per il servizio di garanzia dei Confidi, relativamente ad un finanziamento a valere sugli interventi 1.

I Confidi dovranno inserire delle informazioni sul servizio di garanzia erogato, nell'apposito un report da allegare alla domanda.

La domanda di contributo dovrà essere obbligatoriamente presentata da un Confidi. I contributi sul costo della garanzia saranno erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi nel rispetto del limite massimo del contributo concedibile pari a 12.000,00 € per impresa.

Intervento	Agevolazione del costo della garanzia presentata dai Confidi
Intervento 1	<i>Contributo pari al 50% del costo ammissibile, fino a un max. 3.000 €.</i>
Abbattimento	<i>Spese ammissibili: spese di istruttoria e gestione pratica, parte variabile (commissioni di garanzia), fondo rischi non restituibile, eventuali fondi rischi restituibili in base alla rischiosità del portafoglio.</i>
Costo della Garanzia dei Confidi	<i>Il costo della garanzia agevolabile non può essere superiore al 2,5% dell'ammontare del finanziamento bancario erogato in ragione d'anno (elevato al 3% per le imprese start-up).¹⁵</i>

¹⁵ Vedi nota 17

ART. 5 – PROGRAMMI/OPERAZIONI AGEVOLABILI

Sono agevolabili i finanziamenti destinati alla realizzazione dei seguenti programmi/operazioni:

Si specifiche che i contratti di leasing sono ammessi, solo per l'intervento 1a.

Intervento	Programma/Operazioni agevolabili
Intervento 1a INVESTIMENTI	<p>Sono ammissibili i seguenti piani di investimento rivolti:</p> <ul style="list-style-type: none">• avvio di attività imprenditoriale e acquisto di attività preesistente• realizzazione di progetti aziendali concernenti l'innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa• realizzazione di progetti aziendali innovativi che, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie o di originali soluzioni organizzative, portino a conseguire una misurabile e consistente riduzione, all'interno ed all'esterno dell'azienda, dell'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore• incremento e/o miglioramento della capacità produttiva attraverso l'ammodernamento, l'ampliamento dei processi aziendali e delle strutture operative• realizzazione di percorsi di certificazione inerenti sia l'impresa che un prodotto specifico• incremento/implementazione di sistemi di sicurezza e sorveglianza• al miglioramento organizzativo e gestionale attraverso l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo. <p>Le tipologie di spesa agevolabili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisto/ristrutturazione di immobili (esclusi i terreni) e/o fabbricati solo se negli stessi si svolge l'attività dell'impresa o questa verrà svolta entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda.• acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali• acquisto di sistemi informatici di gestione (hardware e software)• spese per la realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda, all'erogazione di propri servizi web su Internet, all'attivazione di procedure di commercio elettronico tradizionale• acquisizioni di marchi e brevetti e fee d'ingresso per franchising

**Investimenti
digitali**

- acquisizioni di aziende o di rami d'azienda documentate da contratti di cessione, acquisizione di almeno il 70% di partecipazioni in aziende con attività connessa a quella dell'acquirente, avviamento se acquisito a titolo oneroso
- acquisti di automezzi per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa
- acquisto di scorte entro il limite massimo del 20% - 40% per le nuove imprese - dell'ammontare complessivo dell'investimento agevolato
- spese per consulenze specialistiche riferite ai programmi di investimenti oggetto dell'agevolazione nel limite del 30% delle stesse
- installazione impianti di allarme antintrusione, sorveglianza, ecc.
- acquisto di nuove strutture, impianti e attrezzature per la realizzazione di interventi di riduzione dell'impatto ambientale
- spese per consulenze specialistiche riferite al passaggio da ditta individuale/società di persone a società di capitali nel limite del 30% delle stesse
- spese notarili riferite al passaggio da ditta individuale/società di persone, a società di capitali
- spese relative alla prototipazione
- spese relative a pubblicità, promozione e partecipazioni a eventi fieristici.

Sono ammissibili i seguenti piani di investimento rivolti:

- adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita on line di prodotti e servizi (Mobile & Social eCommerce)
- adozione di tecnologie informatiche che consentano di supportare i processi che coinvolgono partner esterni, anche attraverso tecnologie di cloud computing (Extended Enterprise)
- adozione di soluzioni digitali innovative, che comprendano tecnologie e contenuti digitali, per la vendita e la promozione di prodotti e servizi (Dettaglio Digitale)
- adozione di soluzioni telecontrollo riscaldamento, gestione scenari e più in generale energy management (Smart Building)

- adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (Produzione digitale)
- adozione di tecnologie finalizzate alla gestione di grandi quantità di dati direttamente in rete (Cloud)
- adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità dei prodotti e tecnologie per la gestione automatizzata del magazzino
- adozione di tecnologie IoT per i sistemi di produzione per migliorare la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano e la gestione in remoto di asset di valore (Smart and Digital Factories)
- adozione di tecnologie che garantiscono sicurezza durante le operazioni in rete e su sistemi in cloud (Cybersicurezza e business continuity)
- adozione di soluzioni IoT volte ad aumentare la sicurezza sul lavoro e negli spazi aperti al pubblico (Safety)
- adozione di Sistemi informativi e gestionali es. ERP, MES, PLM SCM, CRM
- adozione di tecnologie IoT finalizzate alla gestione ottimale delle risorse ambientali Smart Environment
- adozione di tecnologie IoT finalizzati alla tracciabilità e la gestione delle produzioni e il monitoraggio agrometeorologico dell'ambiente di coltivazione (Agricoltura digitale)
- adozione di servizi, strumenti e tecnologie ICT per gestire e valorizzare grandi quantità di dati (Big Data)
- adozione di tecnologie per l'utilizzo di apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality (Dispositivi wearable)
- adozione di tecnologie per applicazioni che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici (Artificial intelligence & machine learning)

Le tipologie di spesa agevolabili sono le seguenti:

- Acquisti di Software di sistema e software applicativo e licenze software
- Acquisti di infrastrutture abilitanti: Hardware, PC, Server, macchine virtuali, stampanti 3D

- Acquisti di Infrastrutture, apparecchiature e servizi per protezione dati
- Acquisti di apparecchiature e apparati di rilevamento dati per i dispositivi della rete elettrica
- Investimenti in implementazione di strutture sensoristiche per sviluppare l'IoT sia nel settore della manifattura che in quello dei servizi es. linea di produzione, retail digitale (vetrine digitali, scaffali virtuali, digital mirror) etc.
- Acquisto di dispositivi di realtà aumentata e virtual reality
- Realizzazione di APP funzionali ad altre infrastrutture funzionali al BtoB

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento¹⁶, regolarmente annotate nella contabilità aziendale ed al netto di IVA e di altre imposte e tasse. **Solo per le nuove imprese¹⁷ sono agevolabili le spese effettuate nei tre mesi precedenti la data di erogazione del finanziamento**, compresi gli studi di fattibilità, ricerche di mercato, oneri di costituzione e le spese notarili.

Sono escluse dal contributo le spese relative ad opere di urbanizzazione, di manutenzione ordinaria, quelle relative a contratti di assistenza e in generale le spese di gestione.

¹⁶ A tal fine si prenderà come riferimento la data di quietanza

¹⁷ Imprese iscritte al Registro delle Imprese da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo

Intervento 1b
**Patrimonializza-
zione**

Sono ammissibili tre tipi di operazioni di patrimonializzazione:

1. Aumento di capitale sociale:

L'aumento del capitale sociale deve essere già deliberato e sottoscritto per intero all'atto della richiesta di finanziamento tramite il confidi; il versamento deve essere effettuato entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.

Qualora, a seguito di controlli a campione¹⁸, si dovesse evidenziare che sei mesi dopo la presentazione della domanda il versamento non è stato effettuato, si procederà alla revoca del contributo; qualora si dovesse evidenziare che a tale data il versamento non è stato completato, si procederà alla revoca della parte di contributo indebitamente percepita.

Il capitale sociale risultante a seguito dell'operazione dovrà essere mantenuto almeno per l'intero periodo di ammortamento del finanziamento agevolato richiesto tramite i confidi, pena la revoca del contributo. Non saranno agevolabili gli aumenti del capitale sociale destinati a ricostituire il capitale sociale per perdite d'esercizio.

Le somme percepite dalla società per l'emissione di quote e/o di azioni ad un prezzo superiore al valore nominale, non possono essere distribuite finché la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito di 1/5 del capitale sociale e per l'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario concesso.

Il valore del sovrapprezzo sarà ricompreso nella quota di agevolazione in conto abbattimento tassi

2. Versamento soci in conto capitale

Il versamento dei soci in conto capitale deve essere deliberato e versato prima di procedere alla richiesta del finanziamento all'istituto di credito. Sono ritenute agevolabili solo le somme versate dai soci nelle casse sociali in data stessa o successiva a quella di delibera.

I fondi in tal modo vincolati non potranno essere utilizzati per tutto il periodo di durata del finanziamento bancario ottenuto, salvo incorporazione degli stessi nel Capitale Sociale ovvero su esplicita autorizzazione della banca, del confidi e della Camera di Commercio pena la revoca del contributo.

3. Finanziamento soci

Il finanziamento soci deve essere deliberato e versato prima di procedere alla richiesta del finanziamento all'istituto di credito. Sono ritenute agevolabili solo le somme versate dai soci nelle casse sociali in data stessa o successiva a quella di delibera.

Nel verbale di assemblea ordinaria dei soci in cui si delibera il finanziamento soci deve essere riportata l'intenzione di richiedere il finanziamento agevolato dal contributo camerale nonché l'esplicito vincolo di possibile restituzione del finanziamento soci solo dopo aver regolarmente completato il rimborso del finanziamento bancario concesso.

Nota: non viene ritenuta ammissibile nessuna operazione a titolo gratuito che non comporti apporto di denaro nelle casse sociali tranne la trasformazione del Finanziamento soci infruttifero in Capitale sociale o la trasformazione del Finanziamento soci in Versamento Soci in conto Capitale.

¹⁸ I relativi controlli a campione saranno effettuati nella misura del 50% delle domande presentate per aumento di capitale sociale.

<p>Intervento 1c</p> <p>Operazioni di consolidamento e ristrutturazione del debito</p>	<p>Sono ammissibili le operazioni di razionalizzazione e consolidamento del debito effettuate tramite i Confidi, finalizzate a migliorare l'esposizione debitoria dell'impresa. A tal fine, la domanda sarà corredata dalla dichiarazione del Confidi, in merito all'analisi finanziaria svolta (ad es, verifica della situazione debitoria aziendale complessiva, verifica della sostenibilità dell'indebitamento complessivo per flussi di cassa, indirizzamento verso dei comportamenti virtuosi, alert a situazioni di sovraindebitamento) e al beneficio che l'operazione produce sulla gestione finanziaria dell'impresa.</p> <p>Per poter partecipare a questa misura l'impresa deve obbligatoriamente autovalutare il proprio standing finanziario tramite il self assesment messo a disposizione da Camera di Commercio-Innexta¹⁹ e partecipare al percorso finanza la tua impresa.</p>
<p>Intervento 2</p> <p>Finanziamenti erogati direttamente dai confidi</p>	<p>Il finanziamento è erogato direttamente dai Confidi, sia per finalità di liquidità che di investimento</p>

Inoltre, per quanto riguarda esclusivamente l'intervento 1a - Investimenti:

- i beni oggetto dell'agevolazione devono essere destinati alla sede legale o all'unità produttiva localizzata nel territorio delle province di Milano Monza Brianza Lodi (vedi nota 20) e non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il periodo di ammortamento del finanziamento, pena la decadenza dal beneficio;
- tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento non devono sussistere legami riconducibili alle definizioni di imprese collegate e di imprese associate e tra i soci e gli amministratori delle imprese richiedenti il contributo non devono essere presenti soci o amministratori delle imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento e viceversa e tra gli stessi non devono sussistere legami di parentela.

Per l'abbattimento dei tassi di interesse, non è prevista cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali"

Per l'intervento 1c) non è ammissibile il consolidamento o la rinegoziazione di finanziamenti che siano stati già oggetto di agevolazioni. È compito dei Confidi effettuare le opportune verifiche.

19 Nel caso in cui il Confidi abbia un proprio tool potrà utilizzarlo in alternativa a quello della Camera di commercio dandone evidenza nella domanda di contributo. Le imprese dovranno, oltre ad eseguire il test di autovalutazione economica finanziaria (<https://www.milomb.camcom.it/suite-finanziaria>), anche partecipare ad almeno un incontro del percorso camerale di assistenza specialistica "Strumenti finanziari" ("Finanzia la tua impresa") al seguente link <https://www.milomb.camcom.it/assistenza-specialistica-strumenti-finanziari> o effettuare il test di autovalutazione nella versione estesa.

ART. 6 – IMPORTO E CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati, liquidati in un'unica rata attualizzata, sono concessi in conformità al regime comunitario de minimis. Al contributo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%.

Nel calcolo del beneficio si terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento e non verranno prese in considerazione eventuali fasi di preammortamento. La durata dell'agevolazione non potrà essere superiore ai 60 mesi qualunque sia la durata del finanziamento.

Qualora il tasso di interesse nominale annuo attribuito al finanziamento/leasing risultasse inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento nel limite massimo del tasso di interesse nominale annuo.

I contributi per ridurre il costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi.

L'impresa che presentasse più domande di agevolazione sull'intervento 1 (1.a, 1.b, 1.c), potrà chiedere e ottenere la riduzione del costo della garanzia una sola volta.

Ogni impresa può beneficiare di un contributo massimo complessivo pari a 12.000 euro - dato dalla somma dei contributi a fondo perduto per l'abbattimento del tasso di interesse e per la riduzione del costo della garanzia. Nel caso un'impresa presenti, a fronte di finanziamenti agevolabili diversi, più domande di contributo la somma dei contributi erogabili alla medesima impresa non potrà superare l'ammontare massimo di 12.000 euro.

Premialità intervento 1

Le categorie di imprese sottoindicate beneficiano delle seguenti premialità

1. Le imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda beneficiano di un abbattimento del tasso di interesse aggiuntivo rispetto a quello normalmente previsto per l'intervento 1a) pari allo 0,5%, fino al limite massimo dell'abbattimento totale del tasso di interesse. Inoltre, lo spread massimo, loro riservato, per tutti gli interventi è 4,5%.

2. Le Micro e piccole imprese che realizzano programmi di investimento nella propria unità locale fisica (dove esercitano la propria attività in sede fissa) in una delle aree del Comune di Milano in stato di degrado ai sensi della legge n. 266 del 1997 (elencate nell'Allegato n. 1) beneficiano dell'abbattimento totale del tasso di interesse. Sono escluse da questo intervento le imprese la cui attività (anche solo parzialmente) riguardi: commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco; gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone; altre attività connesse con le lotterie e le scommesse; fabbricazione e/o vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio; vendita di bevande e bibite alcoliche o superalcoliche in orari notturni (diversi da Bar o Pub).3. Le imprese che presentano domanda per l'intervento 1, relativa ad operazioni di investimento ammissibile con almeno il 65% delle spese totali destinati ad investimenti in tecnologie digitali (elenco 1.1.) beneficiano di una premialità aggiuntiva nella misura dell'1% del totale dell'investimento stesso, fino al limite massimo

dell'abbattimento totale del tasso di interesse applicato.

3. Le imprese che presentano domanda per l'intervento 1.a, relativa ad operazioni di investimento ammissibile con almeno il 65% delle spese totali destinati ad investimenti in tecnologie digitali (elenco 1.1.) beneficiano di una premialità aggiuntiva nella misura dell'1% di abbattimento del tasso di interesse, fino al limite massimo dell'abbattimento totale del tasso di interesse applicato.

ART. 7 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in forma di sovvenzione diretta sulla base del:

- **Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis), 4 (calcolo dell'EsI), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- **Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 e sue s.m.i.** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis), 4 (calcolo dell'EsI), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

ART.8 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare all'iniziativa e beneficiare dei contributi previsti dagli interventi 1, 2, 3, 4, 5 le imprese devono:

1. stipulare, per l'intervento 1 un finanziamento bancario, in conformità con quanto previsto dall'art. 4;
2. stipulare, per l'intervento 2, un finanziamento erogato direttamente da uno dei Confidi, in conformità con quanto previsto dall'art. 4.

Le domande relative a tutti gli interventi dovranno obbligatoriamente essere presentate dai Confidi per conto delle loro imprese clienti che dovranno consegnare loro i documenti necessari, firmati digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa.

Oltre al modello base generato dal sistema informatico, gli allegati necessari sono i seguenti:

- domanda di contributo per i CONFIDI per l'agevolazione del tasso di interesse e del costo della garanzia (eventuale), firmata digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa richiedente (Allegato B);
- il report relativo all'attività di consulenza e accompagnamento alle imprese effettuata dal Confidi, finalizzata all'ottimizzazione della struttura finanziaria dell'impresa firmata digitalmente dal Confidi /parere favorevole attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi del bando sottoscritto digitalmente dal Confidi.
- copia del contratto di finanziamento o di leasing debitamente sottoscritto digitalmente dalle parti, oppure se sottoscritto con firme autografe firmato digitalmente dai Confidi;

- la documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia agevolabile ai sensi del bando (eventuale, in caso di garanzia).
- Certificazione IBAN dell'impresa su carta intestata dell'Istituto di credito
- Eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato D)

La domanda di contributo deve essere inoltre corredata dai seguenti documenti, in base all'intervento realizzato:

Intervento	Documenti specifici per ogni tipologia di intervento da allegare alla domanda di contributo
Intervento 1a Investimenti ²⁰	<ul style="list-style-type: none"> • copia dell'atto di acquisto del bene oggetto dell'investimento con espressa quietanza. • relazione tecnica concernente il piano di investimenti realizzato, gli obiettivi raggiunti e i benefici ottenuti per l'azienda in termini gestionali, organizzativi e/o promozionali • Elenco delle fatture • copia delle fatture elettroniche attestanti la spesa sostenuta oggetto del finanziamento e dei relativi pagamenti (è necessario allegare le contabili bancarie e il relativo estratto conto: evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando). <p>Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (con la chiara indicazione degli estremi delle fatture a cui fanno riferimento) per il tramite di bonifico (con stato "eseguito") bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).</p> <p>Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.); • qualsiasi forma di autofatturazione; • gli ordini di pagamento non eseguiti

²⁰ Al fine di documentare la sede dell'impresa cui sono destinati i beni o i lavori, si prega di inserire, ove possibile, nei contratti e nelle fatture il luogo e l'attività di destinazione degli investimenti e di allegare copia di eventuali bolle di consegna

Intervento 1b patrimonializzazione	<ul style="list-style-type: none"> • copia del verbale di assemblea dei soci con cui si delibera l'operazione di patrimonializzazione o, per le società diverse dalle società di capitali, copia dell'atto notarile • copia delle contabili dei versamenti effettuati dai soci per le operazioni di Versamento Soci in conto Capitale e di Finanziamento Soci con espressa causale di versamento • perizia giurata di un tecnico esterno (nel caso di sovrapprezzo delle azioni)
Intervento 1.c Operazioni di consolidamento e ristrutturazione del debito	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione attestante la razionalizzazione-consolidamento del debito • dichiarazione del Confidi, in merito all'analisi finanziaria svolta (ad es, verifica della situazione debitoria aziendale complessiva, verifica della sostenibilità dell'indebitamento complessivo per flussi di cassa, indirizzamento verso dei comportamenti virtuosi, alert a situazioni di sovraindebitamento) e al beneficio che l'operazione produce sulla gestione finanziaria dell'impresa.
Intervento 2 – Finanziamenti erogati direttamente dai Confidi	<ul style="list-style-type: none"> • contratto di finanziamento e relativo piano di ammortamento

Le domande devono essere presentate nel rispetto dei termini indicati all'art 4 per le varie tipologie di Interventi.

Modalità di presentazione

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

dalle ore 10.00 del giorno 20 febbraio 2023

Il Bando è sempre aperto, salvo esaurimento delle risorse (l'esaurimento delle risorse come pure l'eventuale chiusura del bando verranno pubblicati sulla pagina web della camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi dedicata al Bando <https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-credito>)

Le domande di contributo potranno essere inoltrate esclusivamente in via telematica attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>, a cui i Confidi possono accedere con SPID, CNS, CIE, o attraverso le proprie credenziali (username e password) se già richieste con le modalità indicate nella nota²¹ prima del 28 febbraio 2021, così come descritto nel manuale pubblicato online alla pagina web del bando.

21 L'accesso a <http://webtelemaco.infocamere.it> è consentito attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali (Username e Password) solo nel caso la registrazione a Telemaco sia stata fatta, entro il 28 febbraio 2021, da Imprese con indicazione della partita IVA.

Utenti che abbiano effettuato una registrazione a Telemaco come persone fisiche con codice fiscale possono accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> solo con le altre modalità di autenticazione forte.

Per presentare le domande di contributo è necessario:

1. Collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. All'interno della voce "Altri adempimenti camerali" cliccare sulla opzione "Contributi alle Imprese";
3. Cliccare sul pulsante "Accedi"
4. Accedere utilizzando SPID, CNS, CIE o attraverso le credenziali (username e password).
5. Cliccare su CREA MODELLO e inserire i dati richiesti
6. Selezionare come tipo di pratica "Richiesta contributi" e selezionare lo sportello "CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA E LODI – Contributi alle Imprese - Milano"
7. Selezionare il Bando denominato "Bando AGEVOLACREDITO 2023";
8. Compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
9. Firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
10. Procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente dal legale rappresentante e reperibili sul sito della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla sezione "Contributi e finanziamenti"
11. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, **il numero di Protocollo** della pratica telematica inviata che rappresenta l'unico numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di Commercio prima della data di apertura del bando.

Ciascuna impresa sarà possibile presentare, **a fronte di finanziamenti diversi**, più domande per i vari interventi²².

ART. 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande e la verifica formale e sostanziale del possesso dei requisiti da parte delle imprese richiedenti il contributo verrà effettuata dall'U.O. Progettazione e gestione interventi di promozione.

²² tenendo comunque presente che il contributo massimo ammissibile dato dalla somma dei vari contributi non potrà comunque essere maggiore di 12.000 euro.

Nel caso di incompletezza parziale (e/o relativa ad altri elementi), la Camera di Commercio richiederà, via pec in qualsiasi momento, quanto necessario a integrare la domanda. Il termine di conclusione del procedimento si intenderà sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste.

Il mancato invio dei documenti integrativi, **entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta**, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'impresa e al Confidi in qualsiasi momento, motivatamente, ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, con provvedimenti periodici a cura del Dirigente dell'Area Comunicazione, coordinamento strumenti e progetti. Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di concessione è di 60 giorni.

Gli elenchi delle imprese beneficiarie, o non ammesse, verranno pubblicati all'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio al link <https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-credito>. La pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale ulteriore comunicazione a ciascuna impresa partecipante non è da considerarsi obbligatoria.

ART. 10 – CONSORZI E COOPERATIVE DI GARANZIA FIDI

I Confidi che hanno presentato domanda di adesione con esito positivo nelle precedenti edizioni delle iniziative a sostegno dell'accesso al credito e che abbiano presentato almeno 1 domanda a valere sul Bando Agevolacredito 2023²³, verranno inclusi automaticamente nell'apposito elenco²⁴, salvo rinuncia inviata con le stesse modalità sopracitate per le nuove domande di partecipazione:

- a. svolgere in via prevalente l'attività di concessione di garanzie di primo grado
- b. avere sede legale o operativa nelle provincie di Milano, Monza Brianza, Lodi
- c. risultare iscritti, alla data di presentazione della manifestazione di interesse:

c.1 all' "Albo unico" 'ex. art. 106 del TUB

oppure

c.2 che, congiuntamente con altri confidi, abbiano realizzato tra loro una fusione o partecipino ad apposita società veicolo che svolga in via prevalente attività di concessione di garanzie di primo grado. Alla data di presentazione della richiesta di adesione, il soggetto richiedente che partecipa alla fusione o alla società veicolo deve dimostrare documentalmente che i confidi coinvolti nel processo di fusione o nella società veicolo sono cumulativamente in possesso dei requisiti patrimoniali necessari all'iscrizione all'albo unico di cui all'ex. art. 106 del TUB.

²³ I Confidi che alla data del 31/12/2022 non hanno presentato almeno una domanda, saranno cancellati automaticamente, fatta salva la possibilità di chiedere nuovamente di essere iscritti nell'elenco dei Confidi aderenti per il 2023 nel caso abbiano almeno una domanda da presentare.

²⁴ Ai confidi inseriti nell'elenco potrà essere richiesto -in qualunque momento - il tariffario applicato ai servizi erogati, in particolare per la concessione delle garanzie, nonché i successivi eventuali aggiornamenti.

La domanda per nuove adesioni all'iniziativa dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo cciaa@pec.milomb.camcom.it e firmata digitalmente.

I Confidi dovranno inoltre consegnare alla Camera di commercio il tariffario applicato alla concessione delle garanzie, specificando: gli importi della parte fissa del costo della garanzia (es. spese di istruttoria), gli importi della parte variabile, nonché l'ammontare degli eventuali depositi cauzionali o delle partecipazioni al capitale sociale richiesti alle imprese garantite. I confidi dovranno impegnarsi a praticare, sulla parte variabile del costo della garanzia comunicato, uno sconto pari al 10% a favore delle imprese che presenteranno domanda di contributo nel quadro della presente iniziativa. I Consorzi e le Cooperative di Garanzia Fidi che risulteranno in possesso dei requisiti sopra specificati saranno inseriti in un apposito elenco (Allegato 2 del presente Regolamento), pubblicato sul sito internet della Camera di commercio e liberamente consultabile dalle imprese.

In virtù dell'adesione all'iniziativa camerale, l'organismo fidi si impegna a:

- depositare presso le proprie sedi gli originali della documentazione cartacea presentata dall'impresa
- rendere disponibili alla Camera di commercio i documenti depositati in caso di esercizio di diritto di accesso da parte degli interessati
- utilizzare l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Camera di commercio per la gestione in via telematica delle iniziative a sostegno dell'accesso al credito esclusivamente per i fini legati al trattamento dei dati delle imprese per le quali ha ricevuto delega a presentare la domanda
- presentare le domande di contributo in conformità con l'articolo 6 del presente Regolamento
- attuare le necessarie azioni di informazione e divulgazione dell'iniziativa anche attraverso la diffusione di opportuna modulistica sulla quale deve essere riportato il logo della Camera di commercio
- effettuare l'istruttoria delle domande di contributo, verificando la sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'ottenimento del beneficio. I Consorzi e le Cooperative di Garanzia fidi sono responsabili delle procedure adottate e della conformità delle domande di contributo alle finalità e alle norme dell'iniziativa
- verificare il permanere dei requisiti e delle condizioni in capo ai soggetti beneficiari, comunicando tempestivamente alla Camera di commercio il verificarsi di qualsiasi evento di cui venga a conoscenza che comporti la decadenza o la riduzione del beneficio

Le manifestazioni di interesse inviate da caselle di posta elettronica non certificata e/o non firmate digitalmente non saranno considerate ammissibili.

L'elenco dei confidi accreditati al presente bando (Allegato 2 del presente bando) sarà pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi www.milomb.camcom.it.

ART. 11 – REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO

Per le imprese, il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti. Qualora i confidi vengano a conoscenza della perdita di uno o più requisiti da parte di un'impresa beneficiaria, sono tenuti a darne pronta comunicazione alla Camera di Commercio, la quale, a seguito delle debite verifiche, procederà all'eventuale revoca del contributo assegnato.

Le imprese dovranno, quindi, restituire il contributo in caso di:

- revoca dell'operazione di finanziamento/leasing a seguito di inadempienza
- apertura di procedure concorsuali
- cancellazione dal Registro Imprese
- mancato versamento del capitale sociale entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al bando

Il contributo sarà revocato per la parte indebitamente percepita qualora sei mesi dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando l'aumento del capitale sociale non risultasse completamente versato.

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista da ciascun intervento, qualora già erogato, il contributo sarà integralmente revocato. Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del fido e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

La Camera di Commercio potrà effettuare controlli, a campione, anche successivi all'erogazione del contributo richiedendo alle imprese e/o agli organismi fidi la documentazione, per verificare la realizzazione dell'intervento. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, l'impresa decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere comunicata all'Unità Organizzativa Progettazione e gestione interventi di promozione della Camera di Commercio

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Dirigente Area Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese

ART. 13 - NORME A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

CONTATTI

Per informazioni relative al contenuto del Bando:

e-mail: credito@mi.camcom.it

Telefono 02 85154156 (dal lunedì al giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30)

